

**Proponente: 53.E**  
**Proposta: 2025/943**

**del 13/06/2025**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.O. 354**

**del 13/06/2025**

**MOBILITA' URBANA**

**Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo**

**ORDINANZA DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E DELLA SOSTA A SEGUITO DELL'INIZIATIVA "MERCOLEDI' DA LEONI" IL 18 GIUGNO 2025 -**



## IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo 30.4.1992 n. 285 e il regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92 “nuovo Codice della Strada” e successive modifiche ed integrazioni, nonché le vigenti leggi e norme in materia di circolazione stradale;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti i poteri gestionali nell'ambito degli enti locali;
- Visto il programma relativo allo svolgimento in Centro Storico dell'iniziativa “MERCOLEDI' DA LEONI” - R.U.A.D. 1011 del 09/06/2025 – *Rassegna estiva di eventi culturali, sportivi e ricreativi nel centro storico di Reggio Emilia – anno 2025*, che si svolgerà nelle serate di mercoledì dall'11 giugno al 16 luglio 2025, promossa dall'Amministrazione Comunale;
- Ritenuto doversi procedere ad adottare i provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale atti a consentire il corretto svolgimento della manifestazione e a salvaguardare l'incolumità pubblica;
- Sentito il parere della Polizia Locale;
- Avute presenti le esigenze della circolazione e le caratteristiche delle strade interessate;

## ORDINA

**il 18 giugno 2025** in occasione dello svolgimento dell'iniziativa “Mercoledì da Leoni”, l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- in **VIA ROMA**, dalle 18.00 e fino a fine iniziativa nel tratto compreso tra Via Filippo Re e Via Bellaria, il divieto di sosta permanente con rimozione forzata;
- in **VIA EMILIA S. STEFANO**, nel tratto compreso tra Via Nuova e Piazza Gioberti escluse:
  - dalle 18.00 e fino a fine iniziativa, il divieto di sosta permanente con rimozione forzata;
  - dalle 19.30 e fino a fine iniziativa, l'interruzione del transito veicolare.

Le deviazioni ed i percorsi alternativi saranno segnalati sul posto.

La segnaletica necessaria, compresa quella di preavviso di interruzione, verrà collocata e rimossa non appena terminati i lavori dal Servizio Infrastrutture Stradali e Reti.

L'impresa esecutrice dovrà farsi carico di porre la segnaletica pertinente i divieti di sosta con rimozione, nelle aree interessate, **almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori**, e di adoperarsi per il rilievo delle targhe dei veicoli in sosta dandone tempestiva comunicazione al Comando Polizia Locale mediante **e-mail a [polizialocale@comune.re.it](mailto:polizialocale@comune.re.it)**

I Funzionari e gli Agenti di Polizia, come previsto all'art. 12 del Codice della Strada, sono incaricati per l'osservanza del presente provvedimento.

La POLIZIA LOCALE, alla quale è demandato il compito di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza, ha facoltà di provvedere a regolamentare la circolazione adottando ulteriori provvedimenti in modificazione dell'Ordinanza qualora la situazione lo richiedesse.

Nel caso in cui la Polizia Locale ritenesse di modificare i contenuti della presente Ordinanza, potrà farlo direttamente presidiando il luogo, in alternativa, tale modifica ed il nuovo assetto della circolazione dovranno essere registrati nella relazione di servizio, specificando data, ora, ed il nuovo assetto della circolazione.

La Polizia Locale, a seguito della modifica, eventualmente apportata, dovrà darne comunicazione al soggetto sopra riportato e demandato all'allestimento della segnaletica provvisoria, ed informare l'Ufficio Traffico.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico per 15 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, l'Unità Organizzativa competente è il Servizio MOBILITA' URBANA ed il Responsabile del Procedimento è il sig. GANDOLFI Arch. Paolo, salvo per le modifiche eventualmente introdotte dalla Polizia Locale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica o notorietà, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica o notorietà.

Il Dirigente  
GANDOLFI Arch. Paolo

